

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00070551

ESC - Ente schedatore S154

ECP - Ente competente S154

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione residenza reale

OGTC - Categoria di appartenenza struttura abitativa

OGTN - Denominazione /dedicazione Tenuta ex-reale di Pollenzo / Agenzia carloalbertina

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Bra

PVCL - Localita' POLLENZO

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 1

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.8943187478

GADPY - Coordinata Y 44.682610356

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.8949410203

GADPY - Coordinata Y 44.682245575

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.8946084264

GADPY - Coordinata Y 44.681730591

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.8948981049

GADPY - Coordinata Y 44.681387268

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 7.8934389832

GADPY - Coordinata Y	44.680389487
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8932136777
GADPY - Coordinata Y	44.680250012
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8929347279
GADPY - Coordinata Y	44.680303656
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8925055745
GADPY - Coordinata Y	44.680990301
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8932458642
GADPY - Coordinata Y	44.681805693
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8935677293
GADPY - Coordinata Y	44.682095372
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8939325097
GADPY - Coordinata Y	44.682427966
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8940827134
GADPY - Coordinata Y	44.682610356
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8942007306
GADPY - Coordinata Y	44.682717644
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	7.8943187478
GADPY - Coordinata Y	44.682610356
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione approssimata
GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	7-12-2014
GABO - Note	(2340697) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
DSC - DATI DI SCAVO	
SCAN - Denominazione	

dello scavo	Bra-Pollenzo. Ex tenuta Reale
DSCT - Motivo	opere private
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1999-2006

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Età romana / medievale
--	------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	I sec. d.C.
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	XIII sec. d.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	contesto
ADT - Altre datazioni	Età moderna

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alcune strutture sono visibili nel giardino dell'Agenzia, altre nei sotterranei

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Nell'area della tenuta reale fatta realizzare da Carlo Alberto a partire dal 1838 – altrimenti denominata Agenzia carloalbertina - si rinvennero evidenze relative alla fase romana e medievale di Pollenzo. Nella zona antistante l'Agenzia si mette in luce una necropoli monumentale romana databile tra il I e il II sec. d.C.: accanto a semplici sepolture sono presenti monumenti funerari a pianta quadrangolare. Un monumento funerario isolato viene messo in luce presso l'angolo E dell'Agenzia. A questa fase sono associabili un piano acciottolato con probabile funzione drenante e un battuto pavimentale. Alla necropoli è legato il cosiddetto "Torrione", una struttura a torre rettangolare (m. 9,50x4,50), alta 8 metri, conservata ancora in elevato, già nota nell'Ottocento. Le fondazioni, in cavo poco profondo, sono costituite da una base di ciottoli legati da malta; su questa viene sistemato un doppio ricorso di mattoni sesquipedali su cui poggiano grandi blocchi rettangolari di arenaria tenuti uniti da grappe, che fungono da basamento. Il nucleo interno è costituito da una muratura a sacco in ciottoli e malta rivestito da una camicia di mattoni sesquipedali quasi interamente asportati. A sud del Torrione vi è un edificio articolato in ambienti pavimentati a mosaico, solo parzialmente messo in luce. In età tardoantica/altomedievale (V-VI sec. d.C.) viene eretta una struttura difensiva, messa in luce per una lunghezza di 68 m nel giardino antistante l'Agenzia carloalbertina. La muratura, caratterizzata da una larghezza limitata (largh. max. 0,60 m.) e da un lieve andamento a scarpa, è dotata internamente di contrafforti disposti a distanze regolari (2.25 m; largh. muro-contrafforte 1.20 m),

DESO - Descrizione

chiusi con arcate atte a sostenere un camminamento di ronda realizzato in materiale ligneo. Il paramento murario è particolarmente curato, sia in elevato sia in fondazione, ed impiega ciottoli di medie e piccole dimensioni trattati a spacco legati da ottima malta di calce. Piccole buche di palo individuate lungo il profilo esterno della struttura rappresentano labili indizi dell'impiego di ponteggi lignei per la costruzione della muratura. A valle della cinta difensiva altomedievale si colloca un edificio seminterrato databile tra l'VIII e il IX sec. d.C. Le murature hanno fondazioni costituite da due filari di ciottoli sovrapposti su cui si imposta un elevato con riempimento in materiale incoerente frammisto a terra e facciavista in laterizi romani di reimpiego legati da argilla. Un tramezzo in muratura suddivide internamente l'abitazione in più ambienti, mentre alcuni blocchi squadrati di pietra associati ad alcune buche di palo segnalano la presenza di una scala lapidea con ringhiera in legno funzionale al raggiungimento del pian terreno. Un secondo tramezzo in legno (IX-X sec. d.C.) appartiene, invece, a una fase di ristrutturazione dell'edificio. Nel parco dell'Agenzia si colloca un villaggio databile tra il X e il XIII sec. d.C. composto da case di impianto quadrangolare rispondenti a moduli costanti nelle dimensioni dei muri e nella distanza fra le singole cellule edilizie. Gli edifici sono costituiti da murature con fondazioni in ciottoli poco profonde e da elevati, ugualmente in pietra, dello spessore medio di 80 cm; le tessiture murarie sono piuttosto regolari, caratterizzate da porzioni di facciavista maggiormente curate nelle quali sono impiegati alcuni elementi lapidei trattati a spacco episodicamente disposti a spina di pesce; blocchi di maggiori dimensioni accuratamente squadrati sono, invece, impiegati come angolari. Gli edifici sono scanditi internamente in ambienti di dimensioni differenti, delimitati da strutture murarie di minore larghezza e affiancati da piccoli vani scalari o da corridoi; numerose buche di palo, rinvenute all'interno dei vani, potrebbero segnalare l'esistenza di sostegni per impalcati lignei, mentre la mancanza di livelli di crollo impedisce una corretta valutazione dello sviluppo degli elevati, senza però escludere la possibilità di zoccolature in pietra con elevati lignei. Strati di preparazione per i piani pavimentali, costituiti dalla successione di livelli di terreno limoso e da successivi riporti di ghiaia fine o ciottoli, a loro volta impiegati come preparazioni per battuti in terreno e malta, sono stati osservati all'interno di alcuni ambienti. Un secondo nucleo di edifici, ubicato a W del primo, è caratterizzato dalle medesime tipologie edilizie, ma si distingue per una continuità di vita protratta fino al XIV secolo e per il progressivo impiego di laterizi nelle murature. Alcune strutture murarie pertinenti ad un receptum (XII-XIII sec. d.C) si identificano nei vani cantinati delle maniche N ed E e nel giardino antistante l'agenzia carloalbertina. Esse sono costituite da paramenti in mattoni con profilo a scarpa lungo il lato esterno e contrafforti lungo il profilo interno; torrette aggettanti a pianta circolare si innestano in corrispondenza degli angoli della struttura difensiva, mentre un ampio fossato corre lungo il perimetro esterno dell'intero complesso. Tra il X e il XIV sec. si colloca un' ampia porzione di cimitero costituito da 86 inumazioni articolate su due differenti superfici di deposizione ed entrambe munite di piano di calpestio acciottolato. Nelle sepolture non sono stati rinvenuti oggetti di corredo o complementi di vestiario a eccezione di due "conchiglie da pellegrino".

Area funeraria monumentale romana; struttura fortificata tardo-antica /altomedievale; edificio altomedievale costituito da più ambienti e da una scala di servizio; villaggio altomedievale probabilmente riferibile

INT - Interpretazione	al BURGUS SANCTI PETRI menzionato dalle fonti medievali; "receptum" menzionato dalle fonti documentarie di XII secolo; cimitero pertinente alla chiesa di San Pietro
------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
------------------------------------	----------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939)
NVCE - Estremi provvedimento	1987/02/06

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) ortorettificata
FTAN - Codice identificativo	New_1418589114851
FTAT - Note	posizionamento del sito

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	New_1417970563450

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
FTAN - Codice identificativo	New_1417970721329
FTAT - Note	edificio del villaggio medievale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
FTAN - Codice identificativo	New_1417970867076
FTAT - Note	cimitero medievale

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	localizzazione dei rinvenimenti romani e medievali
DRAN - Codice identificativo	New_1417971213552

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	villaggio medievale
DRAN - Codice identificativo	New_1417971351316

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	disegno
DRAO - Note	receptum
DRAN - Codice identificativo	New_1417971480880
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1987
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP-MAE
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1417971758900
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda del piano paesaggistico regionale
FNTD - Data	2014
FNTN - Nome archivio	Archivio Vincoli Beni Immobili SBAP-MAE
FNTS - Posizione	N/R
FNTI - Codice identificativo	New_1418589235490
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Preacco M.C.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	1209
BIBN - V., pp., nn.	pp. 369, 375
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Micheletto E.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	1174
BIBN - V., pp., nn.	pp. 395, 397-403
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filippi F.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	1137
BIBN - V., pp., nn.	p. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Micheletto E.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	1123
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-115
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Quiri, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Ratto, Stefania
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La localizzazione catastale si riferisce al 1987